

[COLICO]

A vuoto le ricerche del quarantenne

Speranze sempre più affidate al robot. Oggi i vigili del fuoco tornano nel lago

COLICO (m. vas.) Secondo giorno di ricerche dell'uomo disperso nel lago a Piona dal pomeriggio di mercoledì ma del canturino non si è ancora trovata traccia.

Ieri mattina sono arrivati di nuovo a Colico i sommozzatori dei vigili del fuoco di Milano che hanno rimesso in acqua il robot dotato di sonar per scandagliare il fondale.

Alle 18 però le operazioni sono state sospese e rimandate ad oggi nella speranza che sia la volta buona.

Il robot scende in acqua ed è collega-

to alla barca d'appoggio alla quale trasmette le immagini che vengono esaminate dagli operatori.

Il lago in quel tratto è profondo e le ricerche hanno raggiunto i 140 metri ma sono difficili poiché il fondale è scuro e melmoso.

È solo questione di attendere il tempo necessario a completare l'esame dell'area, sempre che sia quella giusta, visto che quando è stato dato l'allarme non era ben definita la posizione.

Il quarantaduenne Stefano Antolini si

era tuffato in soccorso dell'amico Fabrizio Galli. Il gommonone si era fermato dopo che il Galli, che lo conduceva, era caduto in acqua a seguito di un brusco spostamento dell'imbarcazione che si trovava ad un centinaio di metri dalla costa.

Ieri in appoggio ai colleghi di Milano c'erano ancora i mezzi di Bellano e Lecco, con l'assistenza dell'idroambulanza Opsa (Operatori polivalenti di salvamento in acqua) della Croce rossa di Colico e della Guardia costiera ausiliaria di Lecco.



DUE POMPIERI controllano le immagini trasmesse dal robot dal fondo del lago

[IL DRAMMA DI ESINO]

Operata alla guancia la bimba azzannata

La piccola di Mandello in buone condizioni, l'Asl ha posto sotto controllo il pastore maremmano

brevi

[ESINO]

Paradel a Piach

(m. vas.) Ad Esino inferiore, Piach in dialetto, festa in piazza San Giovanni. Dalle 18 aperitivo, paradel, busecca e serata con balli. Saranno aperte le vecchie cantine.

[DERVIO]

Musica al parco

(m. vas.) La Pro loco propone oggi alle 21.30, la serata musicale al parco Boldona «Sulle corde del lago».

[BELLANO]

Festa a Portone

(m. vas.) Festa della birra stasera con gli «Amici di Portone» nella località omonima.

[PERLEDO]

Circolo Acli

(m. vas.) Al Circolo Acli di Gitanastasera si gioca con i numeri.

ESINO È stata sottoposta a un intervento la bimba aggredita dal cane nel pomeriggio di giovedì.

E per fortuna le condizioni della bambina di 8 anni morsiata dal pastore maremmano di proprietà dei parenti che era andata a trovare con i genitori, sono meno gravi di quanto sembrava inizialmente.

È ricoverata all'ospedale Sant'Anna di Como, nel reparto di pediatria chirurgica, e ieri è stata sottoposta a un piccolo intervento di sutura per eliminare il segno dei denti lasciato dal cane sulla guancia sinistra.

L'operazione è andata bene e la prognosi è del tutto favorevole. L'episodio si è verificato in località Scombolo, nella zona sopra Bigallo, presso una baita adibita a ricovero estivo a uso agricolo.

Dopo l'intervento del 118 che ha inviato l'elicottero, sono stati allertati i carabinieri di Bellano che hanno a loro volta inviato la segnalazione all'Asl di Lecco.

Il servizio di sanità animale dell'Azienda sanitaria ha inviato subito un veterinario che ha provveduto ad avviare le procedure di prassi sul cane che è stato posto sotto sequestro a domicilio, come si usa fare in questi casi, per il periodo di dieci giorni per le verifiche anti-rabbiche. In un momento suc-



UN ESEMPLARE di pastore maremmano

[■]
La bambina è ricoverata al Sant'Anna. L'aggressione in località Scombolo presso la baita di un parente

cessivo verrà valutato se avviare la procedura di intervento prevista dall'ordinanza ministeriale sugli animali morsiatori, ovvero se far intraprendere al padrone il corso per ottenere il previsto patentino.

La piccola era andata a trovare i parenti poiché nella famiglia di Mandello, la mamma è proprio originaria di Esino.

«Sembra si tratti di uno spiacevole episodio. Il Comune ha il regolamento per i cani, fatto dalla precedente amministra-

zione, però il rispetto è limitato - ammette il sindaco Giovanni Dell'Era - perché di cani in giro, quelli di piccola taglia, ce ne sono diversi. Abbiamo fatto la promozione del regolamento però non una presenza per dare sanzioni. La norma esiste a monte e deve essere rispettata. Ci si conosce tutti e nel caso si avvisa della presenza del cane libero, anche se paghiamo la quota di solidarietà per il cane».

Mario Vassena

L'ESPERTA

«Una reazione da valutare»

(p. san.) «Nonostante il cane sia l'animale più amato e più presente nelle nostre case, esiste l'altra faccia della medaglia. I casi di aggressione dei cani sono una conseguenza multifattoriale dove troviamo una predisposizione genetica, eventuali patologie, l'effetto degli ormoni, le capacità di apprendimento, la capacità di valutare le circostanze del cane e l'esperienza vissute».

Daniela Cardillo, dog trainer, reduce dal primo festival a quattro zampe organizzato nei giorni scorsi a Barzio, invita ad analizzare la dinamica dei fatti nel loro contesto generale. «Spesso pare che il cane abbia avuto un comportamento imprevedibile, mentre se un esperto studia la situazione in modo oggettivo risulterà chiaramente non essere così - dice Daniela Cardillo - L'aggressione può inoltre essere influenzata da varie patologie e situazioni, ed è bene sviluppare sempre una reciproca educazione. Come per incidenti di altra natura concorrono più cause, anche in questi casi è bene valutare l'episodio nel suo contesto generale».

[LIERNA]

Riva Nera si ritrova senza pontile

Struttura danneggiata, disposto il divieto di attracco dei natanti

LIERNA Niente «toccata e fuga» in paese dei natanti che attraccavano al pontile di Riva Nera. La struttura è infatti da qualche giorno preclusa all'attracco delle piccole imbarcazioni per la «sosta veloce» - nonché trampolino improvvisato per chi si tuffa nel lago - per motivi di sicurezza. Un fulmine a ciel sereno, la chiusura in agosto del pontile di Riva Nera.

E in giunta ne sono consapevoli, come riferisce l'assessore ai lavori pubblici, Corrado Rumi. «Non potevamo certo permetterci di mantenere aperta al pubblico una struttura che, anche seppur a livello teorico, avrebbe potuto provocare danni all'incolumità delle persone e delle cose». Niente più attracchi per il caffè o tuffi dunque: il pontile di Riva Nera è off limits. Perché? «Esiste un problema per cui - spiega l'assessore Rumi - l'ancoraggio di parte del pontile costruito poco più di una decina di anni fa, a causa del continuo moto ondoso risulta, come dagli esiti dei sopralluoghi, non essere sicuro. Nel senso che non rispetta tutti i requisiti di legge in tema di sicurezza dei pontili. Ripeto - evidenzia Ru-



mi - l'ipotesi di un parziale distacco della struttura del pontile di Riva Nera è solo lontanamente possibile, non certa». Tanto è bastato per chiuderla. Quando riaprirà? «Fino a quando il pontile non verrà messo in sicurezza. In accordo con gli altri enti, in primo luogo il Consorzio dei laghi, intendiamo intervenire non solo alla sistemazione del pontile turistico di Riva Nera, bensì concentrare il lavoro anche su un progetto di ampliamento e miglioramento dello stesso. Fino a prima che fosse chiuso nei giorni scorsi - aggiunge - poteva consentire l'attracco solo di una decina di piccole imbarcazioni per la sosta breve». Dove adesso può lasciare la barchetta l'amante del caffè a Lierna? «L'offerta è limitata - ammette Rumi - I punti d'attracco a Grumo e alle boe sono quasi tutti ceduti in concessione a privati mediante il Consorzio».

E allora chi paga il pontile nuovo a Riva Nera? «Gli enti interessati - risponde in conclusione l'assessore Rumi - come la Provincia di Lecco e il Consorzio dei laghi, ma anche il Comune in misura da discutere».

Beppe Grossi

BELLANO



La pioggia sul gran finale

(m. vas.) Peccato che un inizio di pioggia abbia fatto sospendere lo spettacolo di video arte di giovedì sera in Puncia, a Bellano: è mancato il gran finale. L'artista Lorenzo Daniele Fumagalli di Barzago ha proiettato l'installazione multimediale con suoi dipinti e immagini del «Bestiario luminoso» in cui erano compresi i dinosauri in mostra all'Orrido con musica classica suonata da Selene Framarin al clarinetto, Martina Rudic al violoncello e Silvia Leggio al pianoforte. Lo spettacolo di Fumagalli sarà replicato domani sera alla Riva Bianca di Lierna.